

PROGRAMMA DELLA FESTA

SOLENNITÀ DI S. BARBARA

Lunedì 4 Dicembre

“Chiunque si ricorderà di me nel Tuo Santo Nome e farà memoria dei giorni del Martirio, Tu o Signore, non ricorderai i suoi peccati nel giorno del giudizio, ma gli sarai misericordioso.”

(S.G. Damasceno, Elogio di Santa Barbara, Il preghiera).

All'alba il suono delle campane, lo sparo di bombe al Castello Normanno, le passeggiate di bande per le vie cittadine annunciano la *Festa*.

ore 08,00

Svelata del venerato simulacro di Santa Barbara e Santa Messa solenne celebrata dal Parroco, con la partecipazione dei portatori del fercolo; durante la quale saranno benedetti i *sacchi* votivi.

ore 10,00

Uscita del Simulacro e delle Reliquie di S. Barbara tra il suono delle campane e lo sparo di mortaretti. Messaggio del Parroco alla cittadinanza. L'argenteo Fercolo preceduto dai cerei avanzerà solennemente per le vie: S. Caterina, piazza Diaz fino alla Chiesa dell'Itria ove sarà celebrata la Santa Messa. La processione proseguirà per le vie Gaudio e G. Verga. Trionfale ingresso del Fercolo in piazza V. Veneto dove seguirà un grandioso spettacolo pirotecnico. Il Fercolo sosterrà nella Chiesa di S. Antonio Abate fino al pomeriggio.

ore 10,15

Concerto Bandistico in piazza Indipendenza.

ore 10,30

Nella Chiesa di Santa Barbara celebrazione della Santa Messa.

ore 17,00

Uscita della Santa Patrona dalla Parrocchia Sant'Antonio Abate, la processione percorrerà le vie: Roma, piazza Indipendenza, via V. Emanuele, piazza Regina Margherita, via Garibaldi, via Strano, piazza Purgatorio, ove sarà impartita la benedizione con le sacre Reliquie; proseguirà per via Mialzo, via Baratta, via Fallica, via Carso, giungerà alla Villetta dove seguirà uno spettacolo pirotecnico. Quindi per le vie C. Renna, via Isole Eolie, via Sardegna, via Dalmazia, corso Sicilia, via Vittorio Emanuele, piazza Indipendenza, via Monastero e rientrerà nella propria Chiesa.

ore 17,30

Celebrazione della Santa Messa nella Chiesa di Santa Barbara.

ore 18,30

Concerto Bandistico in piazza Indipendenza.

ore 19,00

Santa Messa solenne presieduta dal Rev. Sac. Salvatore Magri, Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano.

GIUBILEO DEI CITTADINI CON SANTA BARBARA

Martedì 5 Dicembre

“Santa Barbara, adomata di ogni bellezza, canta nel coro dei Martiri e contempla il suo Divin sposo Gesù. Anche noi con Lei, in questo giorno di giubilo ci stringiamo attorno all'Altare per celebrare i Santi Misteri”.

ore 08,00

Esposizione del Simulacro di S. Barbara e S. Messa.

ore 09,00

Celebrazione della Santa Messa.

ore 09,30

Omaggio del popolo Paternese ai caduti di tutte le guerre. Il corteo muoverà da piazza della Regione sino in piazza Santa Barbara, ove saranno resi gli onori militari al monumento ai caduti.

ore 10,00

Concerto bandistico in piazza Indipendenza.

ore 11,00

Solenne Pontificale presieduto da S. E. il Cardinale Pio Laghi già Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica. La processione introitale con la partecipazione del Clero del XII Vicariato, dei Cappellani Militari, delle Autorità civili e



militari, muoverà dalla Chiesa del Carmine alla Chiesa di Santa Barbara. Alla fine della Celebrazione il Sindaco invocherà il Patrocinio di Santa Barbara consegnando le chiavi simboliche della Città alla celeste Patrona. La Liturgia sarà animata dalle Corali Parrocchiali: “S. Barbara” e “Alleluia”.

ore 17,00

Uscita del Sacro Fercolo con il Simulacro di Santa Barbara dando inizio alla processione per piazza Santa Barbara, piazza Umberto, via Nazario Sauro, via Cunsolo, via E. Bellia, via Livorno raggiungerà l'Ospedale SS. Salvatore ove sarà impartita la benedizione con le Sacre Reliquie agli ammalati. La processione proseguirà per le vie Massa Carrara, Santa Lucia, L. Assisi, G. B. Nicolosi, via E. Bellia, via Virgillito, Circumvallazione, via Vittorio Emanuele, piazza Regina Margherita, via Garibaldi; ingresso dei Cerei e del Fercolo in piazza Indipendenza dove il Rev. Prev. Sac. Salvatore Ali rivolgerà ai fedeli una breve riflessione; quindi per via Teatro, via San Gaetano, via Poggio, piazza Umberto arrivo del Fercolo in piazza Santa Barbara; grande spettacolo piromusicale conclusivo. In Chiesa, Inno di lode e benedizione con le Reliquie.

ore 17,30

Santa Messa nella Chiesa di S. Barbara.

ore 18,30

Concerto Bandistico in piazza Indipendenza (offerto dal Centro Incontro Anziani).

ore 19,00

Santa Messa solenne presieduta dal Rev. Sac. Alfio Giovanni Privitera, Parroco in Sant'Antonio Abate, Belpasso.

“OTTAVA”. CHIUSURA DEI FESTEGGIAMENTI Lunedì 11 Dicembre

“O Barbara Santa, gloriosa nei cieli... proteggi il popol nostro sempre devoto a Te”.

ore 08,00

Spari di bombe al Castello Normanno, suono di campane e sfilate di bande musicali per le vie della città.

ore 09,00

Svelata del Simulacro di Santa Barbara e S. Messa.

ore 10,30

Celebrazione della Santa Messa.

ore 18,00

Concerto bandistico in piazza Indipendenza.

ore 19,00

Solenne concelebrazione Eucaristica presieduta dal Vicario Foraneo Sac. Alessandro Ronisvalle. La sacra Liturgia sarà animata dai fedeli dell'Unità Pastorale. Al termine della celebrazione, Benedizione con le Sacre Reliquie e chiusura del Venerato Simulacro della Patrona nel suo sacello. Fuochi d'artificio al Castello Normanno.



Il Sindaco
Prof. ssa
Maria Grazia Ligresti

Per il Comitato
Prof.
Francesco Giuffrida

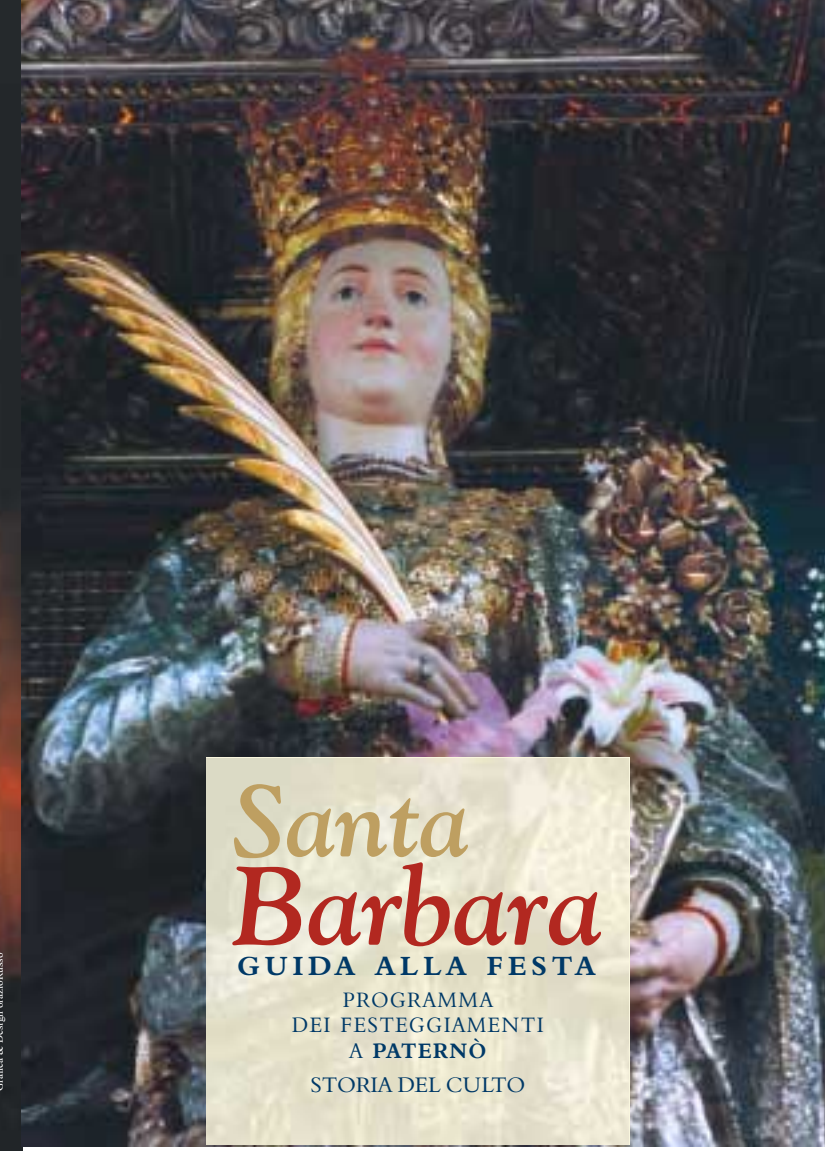
Il Parroco
Sac.
Antonino Russo

Con il contributo di:



Santa Barbara

GUIDA ALLA FESTA



Santa Barbara

GUIDA ALLA FESTA

PROGRAMMA
DEI FESTEGGIAMENTI
A PATERNÒ
STORIA DEL CULTO



Santa Barbara

GUIDA ALLA FESTA

Abbiamo avviato, già da alcuni anni, un'attenta attività di promozione e diffusione delle nostre tradizioni popolari, cercando di ricomporre – tessera per tessera – l'ampio mosaico che costituisce il patrimonio culturale locale e dunque la nostra identità.

Particolare risalto ci piace dare alle feste ed ai riti religiosi che, ereditati dai secoli passati, con i loro elementi sacri e profani tipizzano le località della nostra provincia e talvolta persino le sue contrade.

Occasioni come questa favoriscono, tra l'altro, l'estrinsecarsi della spiritualità collettiva, in controtendenza rispetto alla reciproca indifferenza cui ci spinge il ritmo incessante della vita moderna, rivelandosi irrinunciabili per il recupero di un altro valore popolare 'in via di estinzione': il senso dell'appartenenza.

Oggi, dunque, la Provincia Regionale – che qualche anno addietro ha provveduto al restauro delle candelore di Santa Barbara – e l'Apt si impegnano nella promozione e nel sostegno dei festeggiamenti in onore della Santa Patrona di Paternò, il cui culto unisce migliaia di devoti ed il cui fascino ci auguriamo possa riuscire a 'catturare' anche la curiosità dei turisti in visita nella nostra Terra.

Nello Musumeci
presidente

PROGRAMMA DELLA FESTA

TRIDUO SOLENNE
30 Novembre, 1 e 2 Dicembre
"Eucarestia e Martirio: Pane spezzato per la vita del mondo".



Il martirio di Santa Barbara.

ore 08,00
Saluto alla cittadinanza con spari di bombe al Castello Normanno, suono di campane e passeggiata di bande musicali per le vie della città.

ore 08,30
Celebrazione della Santa Messa.

ore 18,30
Recita della Coroncina, accompagnata dalle tradizionali "canzoncine" in onore della Santa Patrona.

ore 19,00
Esposizione del venerato simulacro di Santa Barbara e celebrazione Eucaristica, presieduta dal Rev. Sac. Giovambattista Can. Zappalà, Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano.

Giovedì 30 Novembre

ore 10,30
Le Sacre Reliquie saranno portate alla casa d'ospitalità "S. Bellia", per un momento di preghiera comunitaria.

ore 20,00
Nella chiesa di Santa Barbara conferenza sulla storia e il culto di Santa Barbara a cura del dott. Franco Uccellatore.

Venerdì 1 Dicembre
ore 10,00
Le Reliquie della Santa Patrona saranno portate all'ospedale "SS. Salvatore" per la venerazione da parte degli ammalati; seguirà la Santa Messa nella cappella dell'Ospedale.

ore 20,00
Nella chiesa di Santa Barbara recital sul Giubileo eseguito dal gruppo "Figli della lode" della parrocchia San Leone in Catania.

GIORNATA DEL CEREO
Sabato 2 Dicembre

ore 08,30
Uscita dei Cerei dalla Chiesa per raggiungere i diversi rioni della città.

ore 18,30
Raduno dei Cerei alla Villa Comunale e sfilata lungo la via Vittorio Emanuele.

ore 20,00
Ingresso dei Cerei in piazza Indipendenza esibendosi nelle tradizionali ballate.

NOTA:
Nei giorni 29, 30 novembre e 1 dicembre nella chiesa della Madonna del Carmine, resteranno esposti gli artistici cerei dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00.

VIGILIA DELLA FESTA
Domenica 3 Dicembre

"Tutti quelli che verranno qui, dove sono deposte le mie Reliquie e dove scorrono le acque benedette, segno di salvezza, ricevano per grazia Tua, la guarigione del corpo e dell'anima."
(S. G. Damasceno, Elogio di Santa Barbara, 1 preghiera).

ore 08,00
Salve a cannone, scampanio e passeggiate di bande musicali.

ore 08,30
Santa Messa con esposizione delle Reliquie.

ore 09,00
4° Trofeo di Pesca S. Barbara - Simeto Ponte Barca

Le candelore o cerei sono simboli che fanno parte della nostra tradizione. Non sono altro che la conversione di un rito pagano in uno cristiano. L'artefice di tale cambiamento fu Papa Gelasio I nel 492 d.C., istituendo così la festa della Candelora. Durante la processione della Candelora, ogni partecipante riceveva un cero che simboleggiava Cristo luce del mondo. Verso il IX secolo si è preso l'uso di dipingere il cero e di adornarlo con immagini dei Santi. Agli inizi del 1500 i cerei sono accompagnati dagli artigiani o dalle confraternite di appartenenza.

A Paternò ci sono dieci candelore in onore a Santa Barbara, che vengono chiamate Varette secondo una terminologia spagnola che significa vara piccola. Le varette sono di proprietà della Chiesa che le custodisce, ed escono in processione nei giorni 3, 4 e 5 dicembre, precedendo il fercolo della Santa Patrona. Sono state costruite tra la fine del 1800 e gli inizi del 1900 e sono tutte di artistico pregio e in legno.

Verso la fine del 1800 le varette assumono una caratteristica importante durante la festa, vengono usate per illuminare il percorso della Santa, infatti non esisteva ancora la corrente elettrica e le strade di sera erano illuminate soltanto con candelabri a petrolio. Ogni varetta rappresenta una categoria di lavoratori, sono di grandezza e peso quasi uguali e sono portate da otto portatori seguendo un preciso ordine.

La prima ad uscire dalla Chiesa è la varetta degli studenti costruita negli anni '80, seguono quella dei coltivatori diretti o mezzadri, quella dei carrettieri oggi camionisti, fatta costruire verso il 1920, quella degli ortolani, quella dei pescatori, quella dei dipendenti comunali, quella dei bettolieri o putiari oggi commercianti, quella dei contadini ed infine quella degli operai. Le varette sono state restaurate alcuni anni fa a cura della Provincia Regionale di Catania.

Dott. Francesco Uccellatore

ore 09,00
4° Trofeo Santa Barbara, gara di Automodellismo piazza Vittorio Veneto.

ore 10,00
Santa Messa Solenne, animata dai bambini dell'Istituto "Mamma Provvidenza". (Suore Domenicane Missionarie di San Sisto.)

ore 17,00
Solenne concelebrazione Eucaristica alla Chiesa Madre presieduta dal Rev.mo Sac. Angelo Grasso Cancelliere Arcivescovile.

ore 18,00
Solenne processione delle Reliquie di Santa Barbara con la partecipazione delle Autorità civili e militari, del capitolo della Collegiata Santa Maria dell'Alto, del Clero secolare e regolare del XII Vicariato, delle Congregazioni religiose, degli Istituti secolari, delle Associazioni cattoliche, delle Confraternite e dei portatori del fercolo. La processione si snoderà per le vie: Madrice, V. Bonaccorsi, Santa Caterina, Roma, Garibaldi (I e II tronco), Vittorio Emanuele, piazza Indipendenza, Teatro, piazza S. Francesco di Paola, piazza Umberto, piazza S. Barbara. Ingresso della processione nella Chiesa di Santa Barbara, dove avrà luogo la svelata del simulacro della Santa Patrona al canto dell'Inno e la solenne benedizione con le Reliquie.

ore 21,00
Entrata dei cantanti in piazza Indipendenza con la partecipazione degli alunni delle scuole elementari di Paternò. Seguiranno le tradizionali Cantate delle corporazioni cittadine *Mulinari e Muratori*, a cura delle corali "Alleluia" - S. Barbara e "Matrice" - Santa Maria dell'Alto, accompagnati dal Complesso bandistico "Città di Paternò".



In alto: un'immaginetta di Santa Barbara.
In basso: le candelore o varette, all'interno della Chiesa di Santa Barbara.
In basso a sinistra: il busto che custodisce le Reliquie della Santa.

Santa Barbara

GUIDA ALLA FESTA

L'introduzione del culto alla vergine e martire Santa Barbara si deve, secondo il Pirro, all'ordine dei cavalieri Teutonici. Durante la peste avvenuta a Paternò dal 22 luglio al 4 agosto del 1576 molti, dal lazzeretto presso la chiesa di Sant'Antonio Abate, ottennero la guarigione per intercessione di Santa Barbara.

Da allora la Santa fu proclamata dal pubblico Consiglio Compatrona e nel 1580 fu acquistato dai Benedettini l'oratorio di Santa Maddalena, nucleo dell'attuale chiesa di Santa Barbara.

Gli stessi P.P. Benedettini nel 1731 donarono un'insigne reliquia al pubblico Consiglio, istituendo così la festa della Traslazione delle Reliquie, il 27 luglio di ogni anno.

Nel 1780 diversi terremoti, causati dall'Etna, scossero la Sicilia e i fedeli, con preghiere e penitenze, fecero appello alla protezione di Santa Barbara portando in processione il mezzo busto con le reliquie fin dove c'era la minacciosa lava e subito questa rallentò il corso.

Il 27 maggio del 1780, il prodigio fu riconosciuto dalla Curia arcivescovile e quella data si istituzionalizzò come festa votiva Santa Barbara delle Rose in segno di riconoscenza.

Prof. Francesco Giuffrida